



**DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PUBLIO ELIO ADRIANO"
Via Giorgio Petrocchi snc – 00019 TIVOLI (RM) 06121122545
Sez. Associata Liceo Classico – Via Giorgio Petrocchi snc, Tivoli Cod. Mecc. **RMPC10401G**
Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. **RMSD104015**
Codice fiscale 94065590583 rmis104008@istruzione.it rmis104008@pec.istruzione.it [www.liceoadriano.edu.it](http://www liceoadriano.edu.it)**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ART. 5 LEGGE N. 425 10/12/1997)

CLASSE 5F

ANNO SCOLASTICO 2024/25

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Prof.ssa Carlotta Leoni

Sommario

1) Descrizione della scuola.....	pag. 3
2) Obiettivi generali di apprendimento :.....	pag. 4
2)1. Formativi.....	pag. 4
2)2. Didattici	pag. 4
3) Obiettivi Trasversali	pag. 4
4) Obiettivi Educativi.....	pag.5
5) Credito scolastico.....	pag. 5
6) Presentazione della classe.....	pag. 6
6)1.Storia nel triennio della classe.....	pag. 7
6)2.Continuità didattica nel triennio corpo docente	pag. 7
7) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	pag. 8
8) Piano di studi dell'indirizzo audiovisivo multimediale.....	pag.9
9) Nodi concettuali interdisciplinari.....	pag.10
10) Pecup delle singole discipline.....	pag. 11
11) Relazioni finali singole discipline.....	pag. 19
12) Attività didattica : Metodi e Strumenti.....	pag. 30
13) Verifica e Valutazione.....	pag. 31
14) Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato.....	pag. 31
15) Competenze digitali acquisite	pag.23
16) Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Ed. Civica.....	pag.33
17)	
18)	
19) Il Consiglio di classe	pag. 35
20) Elenco degli alunni	pag. 36
21) Griglia valutazione prima prova.....	pag. 37
Griglia di valutazione seconda prova.....	pag.37
21) Griglia di valutazione del colloquio.....	pag.39
22) Elenco Allegati.....	pag.40
23) Foglio firme del Consiglio di Classe.....	pag.41

1) DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

A partire dall'anno scolastico 2012-2013 il Liceo Classico e il Liceo Artistico di Tivoli sono stati uniti in un unico Istituto d'Istruzione Superiore "Publio Elio Adriano", con sede legale in via Giorgio Petrocchi snc.

Il Liceo Classico Statale "Amedeo di Savoia" è un'istituzione scolastica pubblica di antica e prestigiosa presenza culturale sul territorio tiburtino. Presente come Ginnasio Comunale fin dai primi anni dall'unità d'Italia (il più antico registro dei voti ancora conservato nella scuola risale al lontano 1880), divenne governativo con Regio Decreto nel 1889; la sua sede fu a lungo in Piazza Garibaldi dove è ora il Convitto Nazionale. Il Liceo è una scuola pubblica che, in linea con i principi costituzionali, garantisce l'istruzione e la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso il sapere, che lo rende soggetto autonomo capace di interagire con gli altri nella costruzione della società democratica. Per realizzare l'obiettivo previsto dall'art. 1 comma 2 dello schema di regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ovvero il successo formativo dello studente, in linea con le sue potenzialità, la scuola ha elaborato una serie di interventi e di progetti sul piano organizzativo, didattico, curricolare e extracurricolare. I Docenti cercano quanto possibile di aggiornare la didattica e di valorizzare al massimo gli specifici ambiti di comunicazione delle nuove generazioni. La prevenzione del disagio, poi, si basa su un confronto costruttivo col mondo degli adolescenti e con le istituzioni per tentare di scongiurare gli insuccessi scolastici e orientare gli studenti in modo consapevole dopo il diploma. Obiettivo centrale riguarda la valorizzazione e l'aggiornamento degli studi classici e linguistici, nella consapevolezza dell'importanza del passato e della memoria storica nella costruzione del futuro. Infine, particolare attenzione è data nell'organizzazione dei corsi di recupero e degli sportelli pomeridiani per sostenere gli studenti al fine di colmare il più possibile.

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte, si trova a Tivoli, nei pressi della stazione ferroviaria e delle fermate della linea COTRAL. Inaugurato a Guidonia nel 1965, viene trasferito a Tivoli nel 1968. Dal 1986 la sede dell'Istituto viene stabilita in via S. Agnese. Il Liceo Artistico si configura come l'unico punto di riferimento per l'istruzione artistica all'interno del territorio tiburtino, ricco di beni ambientali e culturali di notevole pregio. Sarà quindi molto importante tutelarne nel tempo l'autonomia organizzativa così come le risorse umane, che hanno maturato negli anni esperienze importanti, e non facilmente sostituibili, per garantire una formazione artistica compiuta degli studenti. Il frequente pendolarismo degli alunni costituisce un fattore determinante nelle scelte che riguardano l'organizzazione della scuola e delle attività didattiche extracurricolari.

I due Licei, posti in una città e in una zona archeologica di eccezionale interesse, quale quella tiburtina, si propongono di operare sinergicamente in una collaborazione sempre più stretta ed intensa con il proprio territorio, per valorizzare sul campo la specificità della loro complementare offerta formativa e per aprirsi sempre più alla cultura europea.

L'Istituto è collocato in un tessuto economico caratterizzato dalla presenza di imprese piccole, medie ed artigiane nonché con le risorse presenti nel patrimonio storico della città e del territorio che rappresenta. E' molto sentita, quindi, la necessità che la scuola collabori con la formazione e il mondo del lavoro. La situazione socio-economica e culturale non è omogenea in quanto alla zona urbana periferica si affianca la realtà dei paesi limitrofi da cui proviene una parte rilevante dell'utenza creando una notevole pendolarità. La scuola pertanto, come punto di confluenza di realtà diverse, si pone l'obiettivo di supplire alle carenze del territorio arricchendo la propria offerta culturale al fine di suscitare interessi e migliorare la qualità della vita.

Il Liceo si avvale di strutture ed attrezzature per il regolare svolgimento delle attività didattiche:

Biblioteca	Laboratorio informatico	Laboratorio multimediale	Laboratori artistici	Aule Lim
------------	-------------------------	--------------------------	----------------------	----------

1. OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

1.1.OBIETTIVI FORMATIVI:

- *Formazione di una coscienza civile che:*
 - a) induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
 - b) induca al rispetto delle Istituzioni ed educi alla legalità;
 - c) consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita.
- *Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:*
 - d) operare scelte consapevoli e riflesse;
 - e) mettere in atto comportamenti responsabili;
 - f) attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività;
 - g) porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.
- *Promozione e sviluppo di una educazione che sia:*
 - h) informata ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità di condizione (anche fisica) di cultura, di razza, di costumi e tradizioni;
 - i) capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture.
- *Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente.*
- *Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.*

1.2.OBIETTIVI DIDATTICI:

- Raccordo di tutte le esperienze formative e delle attività integrative educative curriculari ed extra-curricolari, messe in essere dalla scuola, come centro di apertura culturale sul territorio e al di là del territorio;
- Armonizzazione nell'unicità del processo formativo dello studente, delle varie opportunità educative offerte dall'Istituto, per migliorare la qualità della formazione;
- Aggiornamento e valorizzazione di tecniche e strumenti per una nuova didattica con particolare riguardo ai rinnovati Esami di Stato.

3) OBIETTIVI TRASVERSALI :

LIVELLO I

- Acquisizione dell'autonomia intesa come capacità orientativa ed auto valutativa;
- Attivazione di processi di solidarietà e collaborazione;
- Relativizzazione del comportamento e promozione del decentramento del punto di vista;
- Sviluppo e rinforzo delle capacità logico-astrattive di analisi e di sintesi;
- Promozione dei processi interdisciplinari di apprendimento;
- Sviluppo delle competenze linguistiche nei diversi settori disciplinari.

LIVELLO II

- raggiungimento della piena autonomia;
- sviluppo del pensiero logico-formale;
- possesso di capacità operative a livello astratto: capacità di utilizzazione di processi mentali ipotetico-deduttivi e loro utilizzo consapevole;
- costruzione e consolidamento di rappresentazioni mentali ipotetiche;
- competenza nell'operare valutazioni diversificate (le varie angolature del problema);
- comprensione critica del reale
- uso di linguaggio funzionale alle diverse operazioni;
- raggiungimento di adeguate competenze linguistiche specifiche nei diversi settori disciplinari;
- rinforzo della funzione orientativa: consapevolezza di una valutazione delle prospettive future (università, lavoro).

4) OBIETTIVI EDUCATIVI

- Corretta socializzazione;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Accoglienza del diverso;
- Disponibilità all'incontro e allo scambio di valori;
- Confronto democratico d'idee e di aspettative.

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	13-13	14-15

5) CREDITO SCOLASTICO (candidati interni)

(D.lgs. n.62/2017 così come modificato dalla legge n. 108/2018, circolare del Miur n. 3050 del 04 ottobre 2018)

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

NOTA^[1] - Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione consultare l'allegato.

6) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F è composta da 17 alunni di cui 8 ragazze e 9 ragazzi, 1 alunno DA che nel corso dell'anno ha smesso di frequentare e 6 alunni con certificazione di D.S.A per i quali consiglio di classe ha provveduto a disporre il relativo P.D.P.;

Il gruppo classe proviene prevalentemente dalla città di Tivoli con 6 alunni, 4 alunni provengono dal comune di Roma, 3 da Guidonia Montecelio, 2 da Castel Madama, 1 da Marcellina, 1 da Sant'Angelo Romano.

Questa classe è costituita da un gruppo abbastanza omogeneo, vivace e collaborativo; le personalità dei singoli alunni sono ben definite e non sono mancati momenti di dialogo e confronto libero tra pari e con i docenti delle diverse discipline allo scopo di costruire insieme pensiero critico ed autonomia interpretativa.

Tuttavia, nel corso dei tre anni sono emerse alcune disfunzioni nel dialogo educativo dovute all'eccessiva reattività di alcuni componenti della classe che a volte è sfociata nell'intemperanza: una parte ha dimostrato un interesse selettivo per gli argomenti proposti manifestando spesso una fastidiosa vena polemica con scarso impegno a scuola e nello studio a casa, inoltre sono stati osservati atteggiamenti oppositivi nei confronti delle verifiche orali programmate e numerose assenze strategiche.

Una parte più esigua della classe ha partecipato correttamente ed ha dimostrato assiduamente un atteggiamento adeguato ad una classe quinta.

Per dar modo alla classe di auto correggersi ed affrontare adeguatamente la Prova di Maturità, il Consiglio di classe è ricorso ad una strategia comune basata sulla fermezza: si sono accentuate le richieste di puntualità e correttezza nei doveri formativi e disciplinari, si è limitando l'uso dello smartphone alle attività che ne richiedono l'utilizzo; sono state adottate metodologie didattiche atte a favorire lo studio cooperativo in classe, le lezioni frontali si sono spesso spostate sul piano del dibattito per migliorare le capacità attentive, ottenendo così un parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In sintesi si afferma che, nonostante le esperienze proposte dalle discipline e dalle attività di arricchimento, il grado di autonomia nello studio ed operativa non è migliorato in linea con la crescita degli alunni e gli obbiettivi generali sono stati raggiunti in pieno solo da una parte della classe.

(Prof.ssa Carlotta Leoni)

6.1 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Iscritti DA altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati	Iscrittisi AD altra classe-progetto estero
Terza	16	0	5	10	2	4	0	2
Quarta	18	4	5	13	1	4	0	1
Quinta	17							

6.2 CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	TERZA 2020 / 2021	QUARTA 2021 / 2022	QUINTA 2022 / 2023
ITALIANO	Annalisa Biagioli	Annalisa Biagioli	Annalisa Biagioli
FILOSOFIA	Ferdinando Cavucci	Leandro Appolloni	Andrea Paoella
STORIA	Annalisa Biagioli	Annalisa Biagioli	Annalisa Biagioli
INGLESE	Alice Saulini	Mariangela De Santis	Arianna Marmo
PROGETTAZIONE AUDIOVISIVO	Alessandra Catalani	Alessandra Catalani	Alessandra Catalani
LABORATORIO AUDIOVISIVO MM	Carlotta Leoni	Carlotta Leoni	Carlotta Leoni
MATEMATICA	Luciano Quinci	Luciano Quinci	Luciano Quinci
FISICA	Loretana Salvatori	Luciano Quinci	Luciano Quinci
SCIENZE	Edoardo Cappa/ Di Cataldo	M. Cristina Ciocci	
EDUCAZIONE FISICA	Paola Del Giudice	Emanuele Pizzari	Igor Spiridigliozzi
STORIA DELL'ARTE	Andrea Casarrubea	Andrea Casarrubea	Andrea Casarrubea
RELIGIONE	Augusto Novelli	Augusto Novelli	Augusto Novelli
SOSTEGNO	Filomena Mosca	Filomena Mosca	Filomena Mosca
MATERIA ALTERNATIVA	Roberto Bottalico	Domenico Gargiulo	Katarzina Chojnacka

7) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TERZO ANNO		
ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI
ALT ACADEMY “TEATRINSCUOLA”.	ALESSANDRA CATALANI	17
MUSEO DELLA SHOAH “GRAPHIC NOVEL “	ALESSANDRA CATALANI	11
SAPIENZA “ Video saggi” la rappresentazione della figura femminile nel cinema e nelle serie televiseive	ALESSANDRA CATALANI	3
QUARTO ANNO		
ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI
RETE ROSA FLASH MOB VOCE DI DONNE	CARLOTTA LEONI	7
LUMSA UNIVERSITA Chatto ergo sum	CARLOTTA LEONI	9
UNIVERSITA TOR VERGATA ROMANTICISMO INGLESE	CARLOTTA LEONI	2
QUINTO ANNO		
ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI
ALT ACADEMY “Recensiamo Creativi”	CARLOTTA LEONI	7
BIBLIOTECA	CARLOTTA LEONI	4

8) PIANO DI STUDI DELL'INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**Piano degli Studi indirizzo Audiovisivo e Multimediale**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e letteratura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			198	198	264
Discipline audiovisive e multimediali			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale ore complessive	1122	1122	1155	1155	1155

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

**9) TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE
(NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI)**

TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO (nodi concettuali)	DISCIPLINE IMPLICATE
LA MARCIA VERSO I DIRITTI	Italiano, Filosofia?, Storia, Storia Dell'arte, Inglese, Progettazione Audiovisiva
IL VIAGGIO	Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Progettazione Audiovisiva
IL TEMPO E LA MEMORIA	Italiano, Filosofia, Storia Dell'arte, Inglese, Progettazione Audiovisiva
L'UOMO E LA MACCHINA	Italiano, Filosofia ?, Storia, Fisica Storia Dell'arte, Inglese, Progettazione Audiovisiva
PATRIOTTISMO E NAZIONALISMO	Italiano, Filosofia?, Storia, Storia Dell'arte, Inglese, Progettazione Audiovisiva
TRADIZIONE E MODERNITA'	Italiano, Storia Dell'arte, Inglese, Progettazione Audiovisiva
LE MASCHERE	Italiano, Storia Dell'arte, Inglese, Progettazione Audiovisiva
LA GUERRA	Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Storia Dell'arte, Progettazione Audiovisiva
L'ARTISTA E LA NATURA	Italiano, Filosofia, Storia Dell'arte, Inglese, Progettazione Audiovisiva
LA RAGIONE E L'IRRAZIONALITA'	Italiano, Filosofia, Storia Dell'arte, Inglese, Progettazione Audiovisiva
LA FIGURA FEMMINILE	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Progettazione Audiovisiva
FINITO E INFINITO	Italiano, Filosofia, matematica, Progettazione Audiovisiva
ARTISTA E SOCIETA'	Italiano, Filosofia, Storia Dell'arte, Inglese, Progettazione Audiovisiva
IL CONFLITTO / BIPOLARISMO	Italiano, Filosofia, Storia, fisica Storia Dell'arte, Inglese, Progettazione Audiovisiva

10) PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE**ACQUISITE- OSA- ATTIVITÀ E METODOLOGIE****Laboratorio Audiovisivo e Multimediale
Prof. CARLOTTA LEONI**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Conoscere gli aspetti fondamentali del linguaggio audiovisivo multi- mediale - Conoscere le caratteristiche specifiche delle opere audiovisive che ne definiscono le diverse tipologie. - Conoscere le tecniche manuali e digitali per la realizzazione di prodotti audiovisivi originali - Conoscere le metodologie e le tecniche di ripresa ed editing. - Conoscere e saper realizzare un elaborato in animazione 2D classica e digitale.	- Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione	-Disegnare una narrazione grafica mediante storyboard - Pianificare un progetto audiovisivo in tutte le sue fasi tecniche - Organizzare il set di ripresa e la scenografia - Dirigere una scena filmica - Riprendere una scena filmica - Editing e post produzione audiovideo con Adobe Premiere - Animazione classica in stop motion, frame by frame, disegno manuale e digitale. - saper eseguire un prodotto in motion graphic con A. After Effect - analizzare le opere cinematografiche sotto l'aspetto tecnico e stilistico -conoscere i formati video e di esportazione. -Realizzare un video adatto alla distribuzione con finalità stabilite.	-Saper comunicare il progetto audiovisivo mediante un piano di lavoro completo di sceneggiatura, storyboard, e scheda tecnica. -Saper dirigere un set di ripresa cinematografica. -Saper utilizzare i programmi per il montaggio audiovisivo. - Saper utilizzare gli strumenti per ripresa foto audio e video in funzione al progetto da realizzare - Saper gestire le tecniche di animazione apprese per realizzare intro e logo animati o piccole narrazioni. -Saper girare un video reportage su commissione.	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO PER RICEZIONE - Lezione frontale - MODALITÀ DI APPRENDIMENTO PER SCOPERTA: - dimostrazione diretta - individualizzazione e dell'insegnamento -esperienze laboratoriali STRATEGIE - Problem solving - Cooperative learning -Impresa simulata -compito di realtà STRUMENTI - Libro di testo - Lezioni registrate e tutorials - Fotocamera -Tavoletta grafica -Software specifici -LIM - Materiali audiovisivi di approfondimento - Cineforum - Piattaforma G suite - set di ripresa

PROGETTAZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE
PROF. ALESSANDRA CATALANI

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura cinematografica e acquisizione degli elementi critici per la corretta progettazione dell'opera filmica. - Conoscere le tecniche di progettazione e realizzazione di opere audiovisive e multimediali.	- Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione	- Utilizzare i programmi per il montaggio audiovisivo e fotografico specifiche della disciplina e contestualizzare alle opere filmiche. - Cogliere lo stile dei registi più importanti trattati ed il legame con il contesto storico culturale - Comprendere l'importanza delle luci nel contesto fotografico e cinematografico - Riflettere ed argomentare individuando sia gli aspetti tecnici che filosofici.	- Studio delle luci nella pittura e nella fotografia - Visione del film di Kubrick "Orizzonti di Gloria" - Michelangelo Antonioni: visione del film Blow up - Visione del documentario: La rivoluzione digitale - Professioni nel cinema e movimenti di macchina	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO PER RICEZIONE - Lezione frontale MODALITÀ DI APPRENDIMENTO PER SCOPERTA: - Lezione interattiva/dialogata - Discussione in classe - Problem solving - Cooperative learning STRUMENTI - Libro di testo - Lezioni - Fotocamera - Tavoleta grafica - Materiali audiovisivi di approfondimento nell'espansione online del libro di testo - Lezioni su GSuite

PECUP	COMPETENZE	OSA	METODOLOGIE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi; - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana	-Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato -Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico stilistici -Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi — - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario -Utilizzare e produrre testi multimediali	-Conoscenza della storia della letteratura italiana da Leopardi al Novecento -Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana e europea (realismo, naturalismo, simbolismo, decadentismo, avanguardie, sperimentalismi) -Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato	-Analisi del testo -Cooperative learning -Dialogo didattico -Lettura di pagine critiche -Visione di film e documentari - Lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo -Interventi individualizzati e attività di recupero e/o di approfondimento- -Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali	-Imparare ad imparare -Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione

PECUP STORIA Prof.ssa A. Biagioli

STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale.	Comunicare Risolvere problemi Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa	Tutti gli alunni sono consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, sanno mettersi in relazione con gli altri, comprendono l'importanza dell'ascolto, del rispetto delle idee altrui e della solidarietà, sia nell'ambito dei rapporti personali sia nel più ampio quadro sociale ed istituzionale. Sanno mettere in relazione le conquiste della democrazia con il percorso storico da cui sono scaturite
------------------------------------	---	--	--

PECUP Filosofia Prof. Andrea Paoletta

PECUP	Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
-------	--

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Imparare ad imparare. Progettare Comunicare: • comprendere • rappresentare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE ACQUISITE	Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Contestualizza le questioni filosofiche. Coglie di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale e la sua portata universalistica. Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
OSA	Kant: • <i>Critica della ragion pura;</i> • <i>Critica della ragion pratica;</i> • <i>Critica del giudizio.</i> Fichte e Schelling; Hegel; Positivismo: • Comte; • Mill. Marx (cenni)
ATTIVITÀ e METODOLOGIE	Lezione frontale e dialogata. Metodologie didattiche attive e collaborative: problem solving, discussioni guidate.

PECUP INGLESE Prof.ssa Arianna Marmo

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
-------	--------------------------------------	----------------------	-----	---------------------------

• acquisire strutture, modalità e competenze comunicative in L2 corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari • Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; • Confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio	• comunicare in lingua straniera • Individuare collegamenti e relazioni e prendere decisioni • acquisire e interpretare l'informazione sapendo valutare l'attendibilità delle fonti • distinguere tra fatti e opinioni. • Sviluppare un pensiero critico autonomo • Rispettare le diversità culturali • Sviluppare un metodo di studio autonomo e critico ("imparare ad imparare") • Organizzare il proprio lavoro, sapersi autovalutare, ricevere e fornire feedback	• Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. • Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare, e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e rielaborazione. • Esprimere opinioni e valutazioni in modo sufficientemente appropriato e argomentato. • Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. • Saper confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici diversi (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) nello spazio e nel tempo. • Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. • Utilizzare in maniera basilare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.	• The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age. • The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.	Dialogo didattico e approccio comunicativo in L2; Cooperative learning; Flipped classroom; problem solving; learning by doing; ricorso a fonti autentiche
--	--	---	---	--

PECUP STORIA DELL' ARTE Prof. Andrea Casarrubea

Illustrazione prescrittiva di ciò che un ragazzo, alla fine del I° ciclo di istruzione dovrebbe sapere (conoscenze), saper fare (abilità), saper trasferire in altri contesti di vita (competenza).

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Visto quanto sopra, gli studenti di Storia dell'Arte, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

Sapere (conoscenze)

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere gli elementi costitutivi dell’architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- conoscere la storia dell’architettura, con particolare riferimento all’architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione; avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

Saper fare (abilità)

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi attinenti la Storia dell’Arte, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

Saper trasferire in altri contesti di vita (competenza)

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, **utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione**;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

Strumenti culturali (conoscenze e abilità funzionali ad una piena cittadinanza)

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

PECUP Matematica e Fisica Prof. Luciano Quinci

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA E METODOLOGIE
• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;	Imparare ad imparare Comunicare Collaborare e partecipare:	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Le disequazioni: <i>Disequazioni di primo e secondo grado;</i> <i>Interpretazione grafica delle disequazioni di secondo grado</i> I limiti: <i>Il limite finito di una funzione in un punto;</i> <i>Il limite infinito di una funzione in un punto;</i> <i>Il limite di una funzione per x che tende a $+\infty$ ed a $-\infty$</i> Lo studio delle funzioni: <i>Le funzioni e la loro classificazione;</i> <i>Dominio e codominio di una funzione;</i> <i>Segno di una funzione;</i> <i>Gli asintoti;</i> <i>La derivata di una funzione e suo significato geometrico;</i> <i>La tangente ad una curva in un punto;</i> <i>I massimi, i minimi delle funzioni;</i> <i>Lettura grafico delle funzioni.</i>	lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo; lavori di gruppo; lezioni di apprendimento attivo tramite la 'flipped classroom' problem solving; interventi individualizzati e attività di recupero e/o di approfondimento attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali; Elaborazione ed utilizzazione di mappe concettuali, schemi, tabelle e grafici

PECUP Scienze motorie Prof.Igor Spiridigliozzi

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
1) Posseggono i contenuti fondamentali della disciplina. 2) Sono in grado di comprendere il linguaggio del corpo. 3) Hanno acquisito un metodo di studio e di allenamento autonomo e flessibile e sono in grado di condurre approfondimenti personali. 4) Sono in grado di sostenere le proprie argomentazioni.	1) Sanno comprendere ed accettare le regole e dare spazio e libertà di espressione a tutti. Sanno rispettare gli altri e le loro diversità. 2) Hanno chiaro il concetto di Fair Play. 3) Sanno accettare la sconfitta con serenità e riescono ad impegnarsi per migliorare le capacità acquisite. 4) Collaborano con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune. 5) Sanno assumersi le proprie responsabilità. 6) Hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. Condividono i valori	1) Conoscono ed hanno rispetto del proprio corpo, sono consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti e sono in grado di scegliere i mezzi più idonei per il raggiungimento degli obiettivi programmati. 2) Sono consapevoli dei benefici psicofisici legati alla regolare pratica sportiva. 3) Danno valore alle attività in ambiente naturale.	1) Hanno raggiunto un buon livello nelle capacità condizionali e coordinative. 2) Conoscono le tecniche fondamentali ed i regolamenti di diverse discipline sportive 3) Utilizzano criticamente strumenti informatici per le attività di ricerca e di studio.	1) Dialogo didattico. 2) Lezione frontale, pratica e teorica. 3) Utilizzo di fonti per lavori di gruppo. 4) Videolezione 5) Cooperative learning 6) Powerpoint

11) RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA**DISCIPLINA ITALIANO Docente Annalisa Biagioli****PROFILO DELLA CLASSE**

La classe quinta indirizzo audiovisivo- multimediale è composta da 17 alunni; fanno parte della classe sette alunni BES, per uno dei quali si è redatto un PEI, per altri sei alunni è stato redatto un Pdp. L'alunna con il PEI non ha frequentato se non pochi giorni durante l'anno scolastico.

In generale la classe, rispettando l'andamento generale del triennio, è stata in parte generalmente disponibile al dialogo educativo, in parte scarsamente interessata alle attività svolte in classe; in molti casi il lavoro a casa non è stato costante e produttivo. In generale è stato riscontrato impegno modesto, limitata autonomia e senso di responsabilità non sempre adeguato nell'affrontare le verifiche periodiche e le scadenze delle consegne. Si sono registrati a questo proposito ritardi nella trattazione dei contenuti disciplinari, il che ha comportato inevitabilmente una riduzione degli stessi rispetto alla programmazione iniziale. Nel secondo quadrimestre in particolare la didattica ha subito un forte rallentamento a causa di vari fattori, quali giorni di sospensione didattica, festività, prove Invalsi e simulazioni. Dal punto di vista disciplinare la classe si è mostrata abbastanza corretta nei rapporti con i docenti e i compagni, anche se è stato necessario un costante controllo e una correzione sistematica di alcuni atteggiamenti, quali l'utilizzo del telefono cellulare durante la lezione frontale. I risultati positivi, seppur modesti, nel complesso hanno interessato comunque quasi tutti gli alunni; coloro che hanno mostrato impegno e partecipazione costanti hanno raggiunto livelli di preparazione buona, seguiti da coloro che hanno raggiunto una preparazione sufficiente; al momento permangono insufficienze dovute allo scarso interesse per la disciplina e all'impegno inadeguato. Per alcuni alunni sono stati necessari interventi di recupero in itinere, visto il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati negli scrutini intermedi. Per gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, per le metodologie utilizzate, per le griglie di valutazione si fa riferimento al PECUP della disciplina e alla programmazione dipartimentale di Italianistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Le valutazioni degli alunni sono state effettuate tramite verifiche orali e prove scritte, oltre alla valutazione di interventi in classe.

Sono state inoltre messe in atto tutte le misure dispensative e compensative previste nei PDP per gli alunni BES. È stata considerata sia la conoscenza degli argomenti, sia la capacità di rielaborazione da parte degli studenti. Le verifiche sono state costanti, approfondite ed individualizzate. Al fine di accertare il livello di maturità dell'alunno, non sono stati trascurati l'impegno e la costanza nel lavoro a casa, la partecipazione in classe, la puntualità nelle consegne degli elaborati. Le valutazioni sono riferite alle capacità e agli interessi individuali di ogni singolo alunno, sulla base di indicatori programmati a livello d'Istituto (griglie di valutazione del PTOF).

Testo in uso G.Baldi et alii, I Classici nostri contemporanei, Pearson Paravia vol. 5.1, 5.2, 6

RELAZIONE DI STORIA Docente: A. Biagioli

La classe quinta indirizzo audiovisivo- multimediale è composta da 17 alunni; fanno parte della classe sette alunni BES, per uno dei quali si è redatto un PEI, per altri sei alunni è stato redatto un Pdp. L'alunna con il PEI non ha frequentato se non pochi giorni durante l'anno scolastico.

In generale la classe, rispettando l'andamento generale del triennio, è stata in parte generalmente disponibile al dialogo educativo, in parte scarsamente interessata alle attività svolte in classe; in molti casi il lavoro a casa non è stato costante e produttivo. In generale è stato riscontrato impegno modesto, limitata autonomia e senso di responsabilità non sempre adeguato nell'affrontare le verifiche periodiche e le scadenze delle consegne. Si sono registrati conseguentemente ritardi nella trattazione dei contenuti disciplinari, il che ha comportato inevitabilmente una riduzione degli stessi rispetto alla programmazione iniziale. Nel secondo quadrimestre in particolare la didattica ha subito un forte rallentamento a causa di vari fattori, quali giorni di sospensione didattica, festività, prove Invalsi e simulazioni. Dal punto di vista disciplinare la classe si è mostrata abbastanza corretta nei rapporti con i docenti e i compagni, anche se è stato necessario un costante controllo e una correzione sistematica di alcuni atteggiamenti, quali l'utilizzo del telefono cellulare durante la lezione frontale. I risultati positivi, seppur modesti, nel complesso hanno interessato comunque quasi tutti gli alunni; coloro che hanno mostrato impegno e partecipazione costanti hanno raggiunto livelli di preparazione buona, seguiti da coloro che hanno raggiunto una preparazione sufficiente; al momento permangono insufficienze dovute allo scarso interesse per la disciplina e all'impegno inadeguato. Per alcuni alunni sono stati necessari interventi di recupero in itinere, visto il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati negli scrutini intermedi.

Per gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, per le metodologie utilizzate, per le griglie di valutazione si fa riferimento al PECUP della disciplina e alla programmazione dipartimentale di Storia e Filosofia

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Le valutazioni degli alunni sono state effettuate tramite verifiche orali e prove scritte, oltre alla valutazione di interventi in classe.

Sono state inoltre messe in atto tutte le misure dispensative e compensative previste nei PDP per gli alunni BES. È stata considerata sia la conoscenza degli argomenti, sia la capacità di rielaborazione da parte degli studenti. Le verifiche sono state costanti, approfondite ed individualizzate. Al fine di accertare il livello di maturità dell'alunno, non sono stati trascurati l'impegno e la costanza nel lavoro a casa, la partecipazione in classe, la puntualità nelle consegne degli elaborati. Le valutazioni sono riferite alle capacità e agli interessi individuali di ogni singolo alunno, sulla base di indicatori programmati a livello d'Istituto (griglie di valutazione del PTOF).

Testo in uso De Luna-Meriggi "La rete del tempo" Pearson Paravia

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE, docente ARIANNA MARMO**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 17 alunni di cui 8 ragazze e 9 ragazzi, 1 alunno DA che nel corso dell'anno ha smesso di frequentare e 6 alunni con certificazione di D.S.A per la quale consiglio di classe ha provveduto a disporre il relativo P.D.P.

Nel corso del triennio la classe ha visto avvicinarsi diversi docenti di lingua inglese, spesso più di uno nel corso del medesimo anno scolastico, con conseguenti lacune nella preparazione, specie grammaticale, e difficoltà nell'adattarsi ai metodi proposti dagli insegnanti. Parte della classe ha dimostrato sin dal primo quadrimestre un discreto interesse nella disciplina, partecipando più o meno attivamente alle lezioni e ottenendo risultati soddisfacenti dovuti all'assiduità dell'impegno a scuola e nello studio a casa. Un'altra parte degli alunni non ha mai lavorato con profitto né in classe né altrove, porgendo un interesse mediocre nei riguardi della storia letteraria inglese e degli aspetti culturali anglosassoni, e rivelando molteplici lacune grammaticali pregresse mai colmate.

Sotto il profilo disciplinare non si sono mai verificate situazioni spiacevoli e il clima è stato spesso disteso, ma spesso il gruppo classe si è dimostrato poco rispettoso del contesto scolastico, ad esempio nell'uso smodato del cellulare in classe o nelle assidue assenze strategiche o nel rifiuto oppositivo nei confronti delle verifiche orali programmate. In generale la scarsa collaborazione tra pari e la mancanza di un costante atteggiamento attivo e partecipativo in classe ha rallentato lo svolgimento del programma; ciononostante, è stato portato a termine in maniera sostanzialmente coerente con quanto pianificato.

MATERIALI, STRUMENTI e METODOLOGIE

Oltre ai manuali di letteratura in adozione (**Spiazzi, Tavelli, Layton, *Performer Shaping Ideas* vol. U, ed. Zanichelli,**) si è scelto di approfondire alcune unità estratte dal testo di educazione civica adottato Spicci, Shaw, "Your World be the change", Pearson, I libri di testo sono stati integrati con materiali disponibili in formato digitale per tutta la classe sull'apposita sezione della Classroom di G-suite attiva dall'inizio dell'anno scolastico.

L'approccio utilizzato, quello comunicativo, si è rivelato il più opportuno all'acquisizione della competenza linguistica. Lo studio della letteratura è partito dall'analisi del contesto storico-sociale di ogni epoca storica per poi volgere agli autori, a volte introdotti sotto forma di brainstorming con il supporto di brevi filmati in lingua originale. Si è preferito utilizzare diverse tipologie di lavoro, presentazioni multimediali, lezione frontale, lavoro individuale, ricerche su internet. Le lezioni dialogate, quasi interamente in inglese, sono state funzionali alla presentazione dell'argomento e sono state affiancate da domande volte ad accertare la comprensione (con domande e risposte aperte, o strutturate). Le strategie didattiche utilizzate sono state finalizzate non solo allo sviluppo delle diverse abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) e delle competenze in area artistico-letteraria, ma anche all'apprendimento delle life skills (cooperation, respecting diversity, autonomy in studying, handling criticism, problem solving, organizing, using technology, making decisions, receiving and giving feedback, cultural awareness, time managing, critical thinking, accessing and analysing information).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dalla classe a livelli complessivamente discreti. Da un punto di vista linguistico il livello B1.2 del QCER è stato globalmente raggiunto: gran parte degli alunni sono in grado di comprendere le idee principali di testi di cultura generale o d'arte, rispondendo a domande, anche in forma scritta, e collocandoli nel loro contesto storico-letterario; sono capaci di schematizzare e sintetizzare le informazioni dedotte dai testi e di sapersi esprimere in modo corretto facendo uso della lingua straniera sugli argomenti oggetto di studio.

Dal punto di vista del conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza, buoni risultati si sono avuti nell'imparare ad imparare (problem solving, saper prendere decisioni, sapersi autovalutare e saper dare feedback, imparare la diversità culturale). Più che buone anche le competenze digitali: gli alunni hanno lavorato su più "testi" (digitali, filmici, artistici) con diversi registri, cimentandosi abilmente nella creazione di presentazioni multimediali.

Per gli alunni con PDP e DA con obiettivi minimi sono stati preparati schemi e mappe concettuali di supporto nello studio individuale e nelle lezioni frontali. Gli obiettivi minimi raggiunti prevedevano l'acquisizione di un repertorio grammaticale e lessicale di base finalizzato alla comunicazione in lingua straniera; l'acquisizione di una pronuncia e di una intonazione utile all'interazione comunicativa; nello speaking: l'esposizione orale chiara e semplice pur se guidata; nel writing la produzione di testi scritti brevi e semplici pressoché privi di errori; nel listening la comprensione di testi orali brevi e semplici, pronunciati in modo chiaro; nel reading la comprensione di testi scritti sia di argomento generale che specifico nelle loro linee generali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto sia del profitto in merito al conseguimento degli obiettivi previsti, sia del percorso di crescita personale di ciascun alunno, la costanza e la serietà nell'approccio alla materia. Periodiche verifiche orali e scritte, svolte al fine di controllare il livello di apprendimento dei singoli studenti e di monitorare l'effettivo risultato del procedimento metodologico, hanno avuto come contenuto unità o parti di esse. Sono state proposte verifiche scritte e orali sulla falsa riga della tipologia di colloquio orale previsto dalla normativa, così da dare la possibilità agli alunni di abituarsi all'esame di Stato.

Per gli alunni con PDP le verifiche orali sono state effettuate attraverso elementi guida come le parole chiave; per quanto attiene alle verifiche scritte gli alunni sono stati sottoposti a domande con risposta chiusa (abbinamento, completamento, V/F) o semi-strutturata sulla base delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla legge e dal PDP.

Tramite condivisione sul registro elettronico alunni e famiglie sono stati costantemente informati dei voti, motivati sulla base delle griglie dipartimentali. Le attività di recupero si sono svolte in itinere.

RELAZIONE FINALE di PROGETTAZIONE AUDIOVISIVA MULTIMEDIALE, prof.ssa

Alessandra Catalani

La classe V F, ha evidenziato nella disciplina di progettazione audiovisiva e multimediale, un profitto abbastanza positivo, attraverso una motivazione sempre forte e ricca, a cui ha saputo affiancare una partecipazione attiva ed entusiasta. Infatti la classe si è dimostrata molto disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno, attento e costruttivo dialogo educativo messo in atto dal docente.

Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono raggiunti per la quasi totalità della classe.

Gli alunni hanno conseguito un più che sufficiente livello di competenze e abilità nell'ambito pratico e teorico della disciplina audiovisiva e multimediale (parte teorica e fasi applicative laboratoriali).

Nella sua articolazione interna la classe si colloca su livelli buoni, in qualche caso

ottimi, si evidenzia la presenza di diverse individualità distinte per motivazioni e stimoli culturali, sia per quanto attiene la conoscenza dei contenuti didattici, sia per quanto riguarda le capacità più pratiche.

RELAZIONE FINALE di LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE prof. ssa Carlotta Leoni

Questa classe è costituita da un gruppo abbastanza omogeneo vivace e collaborativo; le personalità dei singoli alunni sono ben definite e non sono mancati momenti di confronto libero tra pari e con la docente allo scopo di costruire insieme pensiero critico ed autonomia interpretativa.

La maggioranza della classe ha dimostrato di possedere delle naturali attitudini per le attività ed i contenuti proposti dalla disciplina, tuttavia, una generale reticenza nell'impegnarsi su esercitazioni progressive e l'abitudine all'uso improprio dello smartphone, hanno reso faticoso il dialogo educativo; durante le lezioni dedicate al cineforum, è stata osservata la difficoltà di molti alunni ad apprezzare i film in quanto ritenuti troppo lunghi o troppo complicati per le loro capacità attentive, l'introduzione di tecniche e tematiche più approfondite sono state spesso accolte con rifiuto in quanto ritenute troppo impegnative.

Una parte della classe ha saputo avvalersi degli insegnamenti acquisendo adeguate competenze e raggiungendo gli obiettivi intermedi, la parte restante della classe, pur apprezzando l'indirizzo, non è stata in grado di investire l'impegno richiesto in maniera autonoma e continuativa ritardando se non addirittura frenando il progresso formativo che puntava al raggiungimento di obiettivi avanzati.

In sintesi si afferma che, nonostante le esperienze proposte il grado di autonomia operativa non è migliorato in linea con la crescita degli alunni e gli obiettivi generali sono stati raggiunti pienamente solo da una parte della classe.

La programmazione di LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE è stata interamente svolta.

MATERIALI, STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI

- Il libro di testo consigliato: "CORSO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE" di Corsi Michele edito da Hoepli, trova la sua espansione digitale nel blog "cinescuola.it", fonte dalla quale sono stati forniti molti contenuti di didattici e-learning.
- La piattaforma di Google "classroom" per le classi online è stata utilizzata dal docente, per condividere lezioni o materiali multimediali ed effettuare le consegne dei video.
- Il laboratorio audiovisivo multimediale con tutta la sua attrezzatura per la progettazione grafica degli storyboard, per la ripresa audio foto video, e l'editing grazie alle postazioni Mac fornite dei software per l'animazione ed il montaggio (Adobe After Effect/ Premiere/ Audition/ Illustrator/ Photoshop).
- cineforum, mediante LIM e casse dolby surround.
- Sala di posa/set audiovisivo (aula 15) con la parete per il Green screen.

METODOLOGIE

Lezione frontale, dimostrazione pratica del docente, scrittura creativa, brainstorming, autonomia operativa, laboratorio, cooperative Learning, lavoro di gruppo, impresa simulata, cineforum, e-learning, peer to peer, compito di realtà, lezioni multimediali, esercizi di pratica laboratoriale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate a seconda del tipo di attività o di compito da eseguire: -Osservazione diretta ed evidenza, per le esercitazioni pratiche di laboratori -Consegna su classe virtuale dell'elaborato, per prodotti video e documenti scritti -Consegna in classe, per bozzetti e storyboard cartacei, tavole grafiche, illustrazioni e piani di lavoro. I voti sono stati attribuiti seguendo i criteri stabiliti nella griglia di valutazione di indirizzo.

RELAZIONE FINALE di FILOSOFIA prof. Andrea Paolella

1. Profilo della classe

La classe 5F conta 17 alunni, ma 1 non frequentante, di cui 8 ragazze e 9 ragazzi, 1 con Disturbo dell'Apprendimento (con obiettivi minimi della classe e non frequentante) e 6 con Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

La classe nel corso del triennio ha cambiato ogni anno docente di Filosofia: ai frequenti cambiamenti sono seguite difficoltà nell'adattarsi ai metodi dei vari docenti che si sono susseguiti e una preparazione della disciplina non sempre approfondita. Durante il primo quadrimestre tali criticità hanno avuto ripercussioni sul rendimento generale della classe nella disciplina.

Una parte della classe ha partecipato attivamente e con un certo interesse alle spiegazioni, mentre una parte consistente ha mostrato un atteggiamento passivo e poco incline alla partecipazione. In generale la 5F è abbastanza vivace nel temperamento, a volte polemica e in alcuni casi persino oppositiva e di rifiuto delle interrogazioni. Una parte della classe è dotata di buona intuizione e di un certo spirito critico, ma per lo più agli studenti mancano precisione terminologica e il rigore di uno studio pedissequo.

Alla data di fine aprile, a causa della presenza di numerosi giorni di sospensione dell'attività didattica (ponti, pause, uscite di orientamento e assemblee), è stato possibile effettuare un'unica valutazione per ciascun alunno nel corso del secondo quadrimestre. La situazione didattica attuale risulta nel complesso coerente con l'andamento del primo quadrimestre. Due alunni non raggiungono la piena sufficienza e si registra un'insufficienza piena.

2. Obiettivi conseguiti

A causa delle difficoltà iniziali dovute a un periodo di reciproco adattamento e le diverse e prolungate pause del secondo quadrimestre, lo svolgimento del programma è stato fortemente rallentato.

Nel primo quadrimestre è stato affrontato lo studio delle critiche kantiane, nel secondo quadrimestre invece è stata posta l'attenzione su tematiche estetiche, come il ruolo dell'arte in Schelling e in Hegel, e su questioni etiche e politiche, con lo studio della *Filosofia dello spirito oggettivo* e del pensiero di J. S. Mill. Nell'ultimo periodo si conta di affrontare almeno nelle linee generali la filosofia di Marx.

3. Attività di recupero o di potenziamento

Alla fine del primo quadrimestre tre alunni hanno riportato debiti formativi. Durante la pausa didattica sono state organizzate attività di ripasso, basate soprattutto sul tutoraggio tra pari, relative alle tematiche trattate nel primo quadrimestre, tuttavia due studenti non sono riusciti a colmare le lacune nella verifica scritta di recupero.

4. Metodologie, strategie, materiali e sussidi

Alla lezione frontale, sempre centrale e fondamentale, si sono accompagnate e alternate metodologie didattiche attive, fondate sul dialogo, sul *problem solving* e su discussioni guidate. Particolare attenzione è stata posta sull'analisi e l'interpretazione di testi antologici selezionati e riportati nella programmazione (a cui si rimanda per maggiori dettagli).

I libri di testo di riferimento per Filosofia sono stati:

- D. Massaro, M. C. Bertola, *La ragione appassionata 2*, Paravia, 2022.
- D. Massaro, M. C. Bertola, *La ragione appassionata 3*, Paravia, 2022.

I manuali sono stati costantemente affiancati da materiale digitale selezionato o preparato dall'insegnante.

I supporti didattico-tecnologici sono stati i seguenti:

- la piattaforma Classroom e G-suite.
- registro elettronico;
- materiali prodotti dal docente;
- slide;
- mappe concettuali;
- video di approfondimento e consolidamento.

5. Prove di verifica e valutazione

Il livello di apprendimento è stato valutato attraverso accertamenti giornalieri, sotto forma di interventi volontari, e periodici, tramite due interrogazioni per quadrimestre.

Per gli studenti con DSA sono state applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica, entro la fine del secondo quadrimestre tutti gli studenti saranno coinvolti e valutati su lavori individuali concernenti i diritti dei lavoratori nella Costituzione.

Le valutazioni sono state effettuate facendo riferimento alle griglie di dipartimento inserite nel PTOF.

RELAZIONE FINALE DI FISICA Docente: Prof. Luciano Quinci

1. OBIETTIVI CONSEGUITI E METODOLOGIE DIDATTICHE:

Gli obiettivi specifici della materia, programmati ad inizio anno e complessivamente raggiunti dalla classe, in relazione alle unità didattiche svolte, sono stati:

1) u.d. cariche e correnti elettriche:

Conoscenze: l'elettrizzazione – i conduttori e gli isolanti – la carica elettrica – la legge di Coulomb – l'elettrizzazione per induzione – il vettore campo elettrico – le linee di campo elettrico – l'energia elettrica – la differenza di potenziale – il condensatore piano – intensità di corrente elettrica – i generatori di tensione – i circuiti elettrici – le leggi di ohm – lo studio dei circuiti elettrici – la forza elettromotrice – la trasformazione dell'energia elettrica

Competenze e Capacità: utilizzare i concetti di carica elettrica e di forza elettrica nell'analisi di semplici sistemi fisici - risolvere problemi mediante i concetti di vettore campo elettrico e di differenza di potenziale elettrico – analizzare semplici circuiti elettrici.

2) u.d. elettromagnetismo:

Conoscenze: La forza magnetica – le linee di campo magnetico – forze tra magneti e correnti – forze tra correnti – l'intensità del campo magnetico – la forza su una corrente – il motore elettrico – l'elettromagnete

Competenze e Capacità: calcolare semplici campi magnetici – calcolare forze magnetiche su correnti e cariche in moto

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio anno sono state messe in atto varie metodologie.

Innanzitutto si è cercato di affrontare gli argomenti in modo da catturare l'interesse dei ragazzi partendo da ciò che conoscevano, passando gradualmente dal semplice al più difficile, dal concreto all'astratto.

Inoltre si è fatto uso del metodo induttivo e deduttivo secondo le argomentazioni che si presentavano di volta in volta, basandosi sempre sull'osservazione, sul ragionamento e sulla partecipazione attiva e costante di tutti i ragazzi. Nell'organizzare le lezioni si è avuto cura di alternare le lezioni frontali con momenti di lavoro individuale e di gruppo. Purtroppo solo pochi alunni hanno appreso consapevolmente il collegamento tra i temi trattati ed hanno rielaborato a livello personale i concetti acquisiti. Gli altri alunni hanno mostrato evidenti difficoltà a seguire il percorso logico-deduttivo tracciato ed hanno appreso gli argomenti trattati in modo solo superficiale e nozionistico.

Difficoltà che si sono acuite durante il secondo periodo dell'anno scolastico, caratterizzato da alcuni periodi di interruzione dell'attività didattica (settimana dello studente, settimana di pausa didattica, svolgimento delle prove INVALSI, svolgimento delle simulazioni delle prove di esame) Il programma ha quindi inevitabilmente subito un rallentamento. Il docente ha preferito mantenere gli obiettivi di inizio anno, ma è stato costretto a diminuire i contenuti del programma. Pertanto il programma è stato svolto secondo gli schemi tradizionali, senza particolari occasioni di approfondimento oltre i minimi essenziali.

Gli studenti, tuttavia, all'attenzione e partecipazione evidenziata nelle lezioni hanno fatto seguire uno studio superficiale e discontinuo, pertanto solo alcuni alunni, dotati di migliori capacità intuitive, hanno raggiunto una preparazione pienamente sufficiente, altri hanno raggiunto a fatica gli obiettivi minimi prefissati, un numero esiguo di alunni, infine, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, causa anche l'elevato numero di assenze, hanno mostrato scarso interesse per la materia, mancanza di studio ed applicazione e pertanto non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

2. MEZZI E STRUMENTI:

Il libro di testo: Amaldi Ugo "Amaldi Verde" ed. Zanichelli.

3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

Le verifiche sono state continue e sistematiche in quanto necessarie per controllare l'assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti ed utili per programmare gli interventi per il recupero delle carenze evidenziate nel corso delle diverse attività.

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche strutturate.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha cercato di rappresentare, nella maniera più esatta possibile, il quadro sintetico dell'andamento del processo educativo, in rapporto alla situazione di partenza ed agli obiettivi programmati. In particolare per la valutazione formativa si è tenuto conto degli obiettivi della sfera cognitiva, mentre per la valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre al possesso di conoscenze specifiche e dello sviluppo di capacità, anche della partecipazione attiva alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno mostrati.

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

OBIETTIVI CONSEGUITI E METODOLOGIE DIDATTICHE:

Gli obiettivi specifici della materia, programmati ad inizio anno in relazione alle unità didattiche svolte, sono stati:

1) u.d. disequazioni:

Conoscenze: Disequazioni di primo e secondo grado – interpretazione grafica delle disequazioni di secondo grado – disequazioni fratte –

Competenze: – risolvere disequazioni di primo e secondo grado

Capacità: Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianze, parentesi o rappresentazione grafica – risolvere una disequazione e rappresentare su una retta le sue soluzioni - – risolvere disequazioni fratte e rappresentare su una retta le sue soluzioni

2) u.d. funzioni:

Conoscenze: Le funzioni e la loro classificazione – le funzioni numeriche – la classificazione delle funzioni – funzioni crescenti, decrescenti e monotone – le funzioni algebriche

Competenze: Riconoscere una funzione – conoscere le proprietà delle funzioni

Capacità: – saper classificare le funzioni – determinare il campo di esistenza di una funzione algebrica

3) u.d. limiti:

Conoscenze: l'intorno di un punto – il limite finito di una funzione in un punto – il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto – il limite infinito di una funzione in un punto – il limite di una funzione per x che tende a $+\infty$ ed a $-\infty$ – operazioni sui limiti - gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Competenze: calcolare i limiti delle funzioni algebriche

Capacità: verificare il limite finito o infinito di una funzione per x che tende a x_0 , a $+\infty$, a $-\infty$ - eseguire le operazioni sui limiti, riconoscendo le forme indeterminate –

4) u.d. derivate

Conoscenze: La derivata di una funzione – significato geometrico di derivata in un punto – le derivate fondamentali – il calcolo delle derivate – la derivata di una funzione composta – i massimi, i minimi delle

funzioni-

Competenze: l'interpretazione geometrica della derivata in un punto – calcolare la derivata generica di

una funzione – calcolare le derivate di una somma, prodotto, quoziente e potenza di funzioni

Capacità: determinare i punti di massimo e minimo di una funzione – determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente e quelli in cui è decrescente.

5) u.d. studio delle funzioni

Conoscenze: lo studio di una funzione – le funzioni razionali fratte

Competenze: eseguire lo studio completo di una funzione algebrica

Capacità: rappresentare il grafico di una funzione algebrica nel piano cartesiano

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio anno sono state messe in atto varie metodologie. Innanzi tutto si è cercato di affrontare gli argomenti in modo da catturare l'interesse dei ragazzi partendo da ciò che conoscevano, passando gradualmente dal semplice al più difficile, dal concreto all'astratto.

Nell'organizzare le lezioni si è avuto cura di alternare le lezioni frontali con momenti di lavoro individuale e di gruppo.

Fino dal terzo anno sono state effettuate delle scelte finalizzate a dare agli allievi le conoscenze di base necessarie per affrontare, finalmente, l'analisi matematica con lo studio delle funzioni.

Pertanto si è richiamato, nella prima parte dell'anno, gli strumenti matematici (risoluzioni di disequazioni), le proprietà fondamentali e i diversi tipi di funzioni studiate negli anni scorsi (lineari quadratiche), per affrontare poi lo studio dei limiti e la derivabilità delle funzioni. Questo con l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze per affrontare agevolmente lo studio di funzioni.

Purtroppo solo pochi alunni hanno appreso consapevolmente il collegamento tra i temi trattati ed hanno rielaborato a livello personale i concetti acquisiti.

Gli altri allievi hanno mostrato evidenti difficoltà a seguire il percorso logico-deduttivo tracciato ed hanno appreso in modo solo superficiale e nozionistico.

Difficoltà che si sono acuite durante il secondo periodo dell'anno scolastico, caratterizzato da alcuni periodi di interruzione dell'attività didattica (settimana dello studente, settimana di pausa didattica, svolgimento delle prove INVALSI, svolgimento delle simulazioni delle prove di esame).

Il programma

ha quindi inevitabilmente subito un rallentamento. Il docente ha preferito mantenere gli obiettivi di inizio anno, ma è stato costretto a diminuire i contenuti del programma. Pertanto il programma è stato svolto secondo gli schemi tradizionali, senza particolari occasioni di approfondimento oltre i minimi essenziali.

Gli alunni hanno evidenziato inoltre grandi difficoltà nell'esposizione orale dei temi trattati, pertanto i quesiti proposti sono consistiti nella soluzione di esercizi numerici.

Sul piano del profitto la classe è risultata alquanto eterogenea: solo pochissimi alunni, dotati di migliori capacità intuitive, hanno acquisito una certa sicurezza nei procedimenti logico-operativi; altri, non avendo

lavorato sempre con la stessa serietà e il medesimo impegno, mostrano ancora incertezze nella fase operativa, ed hanno raggiunto a fatica gli obiettivi minimi prefissati. Pochi alunni, infine, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, hanno mostrato scarso interesse per la materia, mancanza di studio ed applicazione e pertanto non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

2. MEZZI E STRUMENTI:

Il libro di testo: Sasso; Fragnani – Colori della matematica ed. bianca – ed. DEA

Per semplificare gli argomenti sono state fornite agli studenti dispense e slide tramite classroom.

3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

Le verifiche sono state continue e sistematiche in quanto necessarie per controllare l'assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti ed utili per programmare gli interventi per il recupero delle carenze evidenziate nel corso delle diverse attività.

Sono state effettuate verifiche orali, verifiche scritte e verifiche strutturate.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha cercato di rappresentare, nella maniera più esatta possibile, il quadro sintetico dell'andamento del processo educativo, in rapporto alla situazione di partenza ed agli obiettivi programmati. In particolare per la valutazione formativa si è tenuto conto degli obiettivi della sfera cognitiva, mentre per la valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre al possesso di conoscenze specifiche e dello sviluppo di capacità, anche della partecipazione attiva alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno mostrati.

RELAZIONE FINALE Scienze Motorie e Sportive Prof. Igor Spiridigliozzi

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE.

La classe, composta da 17 alunni, mi è stata assegnata nell'ultimo anno, periodo in cui ho avuto la possibilità di conoscerli anche se non in modo approfondito. Inizialmente, dopo un primo periodo di osservazione basato su una metodologia che prevedeva il consolidamento dei livelli fin lì raggiunti, si è potuto procedere con un lavoro che prevedeva il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La classe ha risposto in modo adeguato alle richieste dell'insegnante, che ha proposto loro, un'attività pratica con elementi teorici durante le lezioni.

La classe, nell'ultimo anno del percorso di apprendimento, ha seguito sostanzialmente, le finalità e gli obiettivi dell'anno precedente. Gli alunni che hanno garantito continuità nelle esercitazioni pratiche hanno consolidato gli schemi motori di base e la corretta esecuzione degli esercizi maggiormente utilizzati nell'ambito del fitness, della ginnastica generale e di alcuni sport di squadra.

Questo sarà indubbiamente importante in futuro per un migliore approccio a qualsiasi attività motoria e sportiva. Al termine degli studi superiori, infatti, gli alunni dovrebbero aver acquisito e consolidato un insieme di conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base del movimento e dello sport in generale, tale bagaglio sarà importante per scegliere e praticare consapevolmente uno sport o un'attività fisica, come abitudine di vita per la tutela della propria salute. L'interesse mostrato dai ragazzi nel suo complesso è stato costante, così come la partecipazione alle attività proposte.

Il livello di rendimento è stato nella maggior parte dei casi più che buono e in alcuni casi ottimo. Da un punto di vista disciplinare, la classe si è dimostrata quasi sempre rispettosa delle regole scolastiche e si è comportata in modo corretto,

dimostrando quasi sempre spirito di collaborazione tra i compagni e con l'insegnante .

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale (Pratica e teorica)- Dibattiti -Powerpoint -Musica - Piccoli e grandi attrezzi -Cooperative learning

- Gli obiettivi fissati in sede di programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti.

Programma svolto Potenziamento fisiologico, funzione organica (cardio-respiratoria e circolatoria) attraverso la corsa lenta e prolungata, e la ginnastica a corpo libero. Flessibilità e mobilità articolare attraverso esercizi a corpo libero e circuiti. Forza con esercizi a carico naturale, con piccoli e grandi attrezzi. Conoscenza e pratica delle attività sportive: Pallavolo, Pallacanestro, Badminton, Calcio, caratteristiche tecniche, fondamentali tecnici, regolamento. Teoria, Argomenti : Regolamenti dei vari sport : Pallavolo, Pallacanestro, Calcio Olimpiadi antiche e moderne.

- Il Fair Play, gioco corretto

- VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Sono state somministrate le seguenti tipologie di prova: prove pratiche, circuiti di fitness e tabata, verifiche power point. Sono stati utilizzati come strumenti di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, test motori, osservazione in situazione, prove strutturate. Hanno concorso alla valutazione: • la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo • l'interesse per le attività proposte • l'impegno dimostrato nel raggiungimento degli obiettivi didattici affrontati di volta in volta • le conoscenze teoriche • i progressi conseguiti in relazione alle situazioni di partenza

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE Prof. Andrea Casarrubea

GENERALITA'

La classe ha evidenziato nell'ambito della disciplina un profilo complessivamente positivo, con un livello adeguato, anche se generalmente non brillante, in termini di impegno, interesse e preparazione. Alcuni allievi non hanno interagito molto attivamente con il docente nel corso delle lezioni, mentre altri lo hanno fatto, attraverso interventi personali che hanno messo in luce curiosità ed attitudine per la disciplina. Questa parte (minoritaria) della classe si è applicata seguendo con attenzione le lezioni svolte e partecipando ad esse in modo interessato e propositivo. Una seconda componente ha evidenziato discontinuità sia d'impegno che d'attenzione, ma nel complesso tutti (fatto salvo un numero limitato di casi) hanno saputo avvalersi di organizzazione personale e metodo di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- 1) Saper decodificare del linguaggio artistico attraverso il corretto uso delle varie metodologie di analisi dell'opera d'arte al fine di riconoscerne: a) Caratteri essenziali e particolari b) Soggetto, elementi formali e compositivi c) Significato del soggetto d) Ambito storico-culturale-artistico di riferimento, destinazione, committenza e) Caratteri e personalità dell'autore. Saper ricomporre e sintetizzare i rapporti esistenti fra forma, contenuto e contesto.
- 2) Saper esporre ed argomentare in forma critica e ragionata, tramite linguaggio tecnico- critico appropriato.
- 3) Orientarsi coerentemente attraverso un metodo di studio personale, organizzatoe consono alla disciplina.
- 4) Mettere in relazione l'evolversi delle forme d'arte con la conoscenza delle vicende storiche e culturali dell'Europa moderna, attraverso una ricomposizione delle diverse esperienze disciplinari parallelamente condotte (filosofia, storia, storia della letteratura italiana, religione).
- 5) Sviluppare ulteriormente interessi e curiosità legati alla disciplina.
- 6) Riconoscere le proprie capacità speculative anche al fine di progettare il proseguimento degli studi.

Degli obiettivi sopraindicati, i nn. 1, 2, 5 si possono dire pienamente raggiunti per la totalità della classe; gli obiettivi 3, 4, 6 sono stati conseguiti da metà della classe al 80% causa carenza di ore disponibili per la didattica frontale a seguito delle numerose attività parallele (uscite didattiche, viaggi di istruzione, seminari, etc.) svolte dalla classe nel corso dell'a.s..

CONTENUTI

La Francia della Restaurazione: Eugene Delacroix: la Libertà Guida il Popolo, il Corazziere Ferito – Theodore Géricault: la Zattera della Medusa.

L'esperienza di Camille Corot: le Vedute di Volterra, cenni sul Grand Tour di Corot ed in generale sull'importanza del Gran Tour sull'esperienza formativa delle elites culturali europee del XIX Secolo.

Il Realismo: Gustave Courbet: gli Spaccapietre; l'Atelier del pittore – Honoré Daumier e la Francia di Luigi Filippo D'Orleans: il Vagone di Terza Classe, cenni sulle Caricature di Daumier nel quadro della lotta politica e della polemica Philippe-Philippon – Millet: le Spigolatrici, l'Angelus.

La Pittura di Storia nell'Ottocento Italiano: Francesco Hayez e l'Accademismo Italiano di stampo neoclassicista: i Vespri Siciliani, il Bacio, Malinconia.

Edouard Manet ed il Pre-Impressionismo: il ruolo della provocazione nell'arte di Manet, le Bar de le Folies Bergère; la Colazione Sull'Erba, Olympia. Aspetti antiaccademici specifici della pittura monettiana e loro importanza nel quadro della genesi impressionista.

Il Contrasto tra Accademismo e Rinnovamento: L'Impressionismo: (caratteri generali) – relazione tra Impressionismo e Fotografia (cenni su Felix Nadar): Claude Monet: Impressione, Sole Nascente - Edgard Degas: la Lezione di Ballo, l'Assenzio - Pierre Auguste Renoir: la Grenouillère; le Moulin de la Galette; Pissarro (cenni come maestro e mentore di importanti post-impressionisti, come Gauguin).

Il Giapponismo: (caratteri generali) l'influsso di Hiroshige e delle stampe serigrafiche giapponesi sulla pittura Francese dell'Ottocento e le ragioni della loro importanza: Ukiyo- e e Haiku, il minimalismo nell'arte giapponese.

I Preraffaeliti: aspetti generali della Pre-Raphaelite Brotherhood e la sua relazione con John Ruskin. Millais: Ophelia. Cenni su W.H. Hunt e Dante Gabriele Rossetti.

Il Post-Impressionismo: Paul Cézanne: la Casa dell'Impiccato; i Giocatori di Carte, cenni sulle vedute di Mont Sainte-Victoire - Paul Gauguin: Aha Oèe Fei, il Cristo Giallo.

Vincent Van Gogh: i Mangiatori di Patate; la Pianura della Crau Verso le Rovine di Mont- Majeur; Notte Stellata; Campo di Grano con Volo di Corvi, il Ponte di Langlois, influssi del Giapponismo sulla serie delle Iris e dei Girasoli.

L'Architettura del Ferro nell'Europa della Prima Rivoluzione Industriale: John Paxton; il Chrystal Palace – Gustave Eiffel, la Torre Eiffel. L'Architettura del Ferro in Italia: Galleria Vittorio Emanuele II a Milano, la Mole Antonelliana a Torino (cenni).

L'Art Nouveau: cenni sulle premesse dell'Art Nouveau (**Il Movimento Arts and Crafts:** William Morris – le tappezzerie, l'ebanisteria, l'arte della stampa, i soprammobili e l'oggettistica di arredamento, le vetrate). Linee generali dell'Art Nouveau: le Edicole del Metrò di Parigi di Hector Guimard, Antoni Gaudì, le caratteristiche generali dello stile di Gaudì, Casa Milà (la Pedrera) e cenni su Casa Vicens e su Casa Battlò. G.Klimt: Guditta II; ritratto di Adele Bloch-Bauer, Idillio, le Tre Età della Donna.

Frank Lloyd Wright e l'Architettura Organica: il concetto di architettura organica e sua importanza nel quadro della storia dell'architettura del Novecento. L'influsso della tradizione americana e della esperienza giapponese di Wright – La Casa sulla Cascata.

Le Avanguardie storiche del 900:

Cubismo: caratteri generali Pablo Picasso: il Periodo Blu, Poveri in Riva al Mare, il Periodo Rosa, la Famiglia di Acrobati, les Demoiselles d'Avignon; il Ritratto di Ambrose Vollard, Natura Morta con Sedia Impagliata (Cubismo sintetico e Cubismo analitico), Guernica.

Il Futurismo: Umberto Boccioni: la Città Che sale, Stati d'Animo, Forme Uniche della Continuità nello Spazio - Giacomo Balla: Dinamismo di un Cane al Guinzaglio – Antonio Sant'Elia: le Tavole della Città Nuova (Stazione di Aeroplani e Treni).

Modigliani: rapporti con il Primitivismo ed in particolare con Costantin Brancusi, Nudo di Donna Sdraiata.

La Bauhaus: le caratteristiche e le finalità del Bauhaus, il design dei arredamento di Marcel Breuer, le origini del design industriale moderno.

Salvador Dalí: i rapporti con la **Metafisica** di De Chirico – il 'metodo' di Dalí – Sogno Causato da un'Ape al Risveglio

METODI E STRUMENTI

La didattica si è avvalsa principalmente di lezioni frontali. Le poche ore a disposizione previste e la necessità di affrontare numerosi argomenti di importanza essenziale nella programmazione dell'ultimo anno del liceo artistico, hanno orientato verso una selezione di unità didattiche di apprendimento, a carattere monodisciplinare, ma sempre cercando di operare collegamenti con il contesto culturale e con la programmazione in parallelo di altre discipline storiche ed umanistiche. I TESTI UTILIZZATI SONO STATI IL IV ED IL V VOLUME DI 'ITINERARIO NELL'ARTE (ZANICHELLI), ED. GIALLA.

VERIFICHE

Le verifiche, in stretta relazione con le unità didattiche e in numero minimo di due a quadrimestre, sono state svolte tramite colloqui orali ed elaborati scritti a risposta aperta. Si è tenuto conto anche di:

- Prove soggettive come interventi personali pertinenti.
- Altre prove oggettive come approfondimenti su tematiche originali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale – pur inquadrata in termini generali nei limiti delle linee adottate a livello di programmazione dipartimentale (DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE) ha tenuto conto – a livello generale – delle seguenti componenti:

-Il voto del primo quadrimestre.

-Risultati conseguiti nelle prove di verifica del secondo e del primo quadrimestre. -Impegno, interesse, partecipazione alla didattica.

-Rispetto delle consegne.

-Progressione nell'apprendimento

-Capacità di risolvere positivamente e tempestivamente situazioni debitorie.

-Capacità personali di analisi, di sintesi, collegamento, ragionamento, elaborazione orale e scritta dei contenuti proposti

-Autonomia nei processi di apprendimento e rielaborazione -Competenze trasversali di cittadinanza

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nessuna famiglia ha chiesto di incontrare il docente durante il corrente a.s. Tivoli, 6 maggio 2024

METODI e STRATEGIE	
-Lezione frontale	-Blended learning
-Discussione/ Debate	-Brain storming
-Learning by doing	-Lezioni interattive
-Problem solving	-Impresa simulata
-Learning by doing	-Flipped classroom
-Cooperative learning	
-Lavori di gruppo e individuali	
-Ricerca-azione	

12) ATTIVITÀ DIDATTICA

MATERIALI STRUMENTI DIDATTICA INNOVATIVA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

materiali e STRUMENTI		Ambienti
-Libri di testo	-Incontri con esperti	-Piattaforma G.Suite
-Altri libri	-Lezioni multimediali	-Viaggi di Istruzione
-Dispense	-Cineforum	-Visite guidate
-Videocamera,		-Laboratori dell'Istituto
-Software specifici di indirizzo		-PCTO selezionati per l'indirizzo
-Tavoletta grafica		
-Lavagne interattive multimediali		

13) VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate a mo' di "sportello didattico", attività di sostegno, interventi di recupero, le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni/interviste tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, osservazione diretta durante le esercitazioni in laboratorio, consegna di elaborati grafici, consegna su classroom di elaborati multimediali.

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati della prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi.

La valutazione sommativa – sia intermedia che finale – degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

14) PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato, in linea generale, le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

" analisi e commento di un testo letterario o di poesia; _____

" analisi e commento di un testo non letterario;

" stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;

" sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

" correttezza e proprietà nell'uso della lingua;

" possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;

" organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;

" coerenza di stile;

" capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Progettazione e laboratorio audiovisivo multimediale**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa. Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

" il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;

" capacità di analisi;

" capacità di sintesi;

" capacità di rielaborazione personale;

La classe ha conseguito le prove di simulazioni nazionali così come programmate dal Miur secondo le seguenti modalità:

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova

data: 31 marzo 2025

PROVA SCRITTA DI PROGETTAZIONE E LABORATORIO

Simulazioni II prova data: 24 Marzo- 1 Aprile 2025

Le tracce utilizzate sono allegate a questo documento

Gli alunni delle classi quinte sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, la classe ha **utilizzato le griglie allegate** al presente documento.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche.

15) COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel cor- so dell'anno	Discipline implicate
-------------------------	--	----------------------

Padroneggiano i principali S.O. per PC	Scrittura digitale	Tutte le discipline
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Scrittura digitale	tutte le discipline
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Nessuna	Nessuna
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche	Eserizi e problemi	Matematica e fisica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	No	Nessuna
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Ricerche su siti e blog per la didattica laboratoriale	Progettazione audiovisiva e laboratorio audiovisivo multimediale, PCTO
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Pcto presentazione video giornalistico "voce di donne" Presentazione video editing in occasione dell'Open day d'istituto.	Progettazione audiovisiva e laboratorio audiovisivo multimediale, mostre della scuola.
Sanno creare e utilizzare blog	No	Nessuna
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	didattica integrata, consegne di compiti ed elaborati di tutte le discipline su Classroom	tutte le discipline
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale	No	nessuna

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i criteri nell'assegnazione dei crediti così come riportato nel PTOF.

16) ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI ED. CIVICA

In relazione all'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono state coinvolte le seguenti discipline:

5F Progettazione DISCIPLINA TRASVERSALE DI ED.CIVICA TUTOR Prof.ssa Carlotta Leoni								
PRIMO QUADRIMESTRE					SECONDO QUADRIMESTRE			TOT ORE
disciplina	DIRITTO	STORIA	ITALIANO	storia dell'arte	Inglese	LAB. AUDIOVISIVO	storia dell'arte	

prof.	Jugaru	Biagioli	<i>Biagioli</i>	Casarrubea	Marmo	Leoni	Casarrubea	
modulo	CITTADINANZA COSTITUZIONE	inclusione-equità sociale	inclusione-equità sociale	SOSTENIBILITÀ difesa ambientale	inclusione-equità sociale	CITTADINANZA DIGITALE	SOSTENIBILITÀ difesa ambientale	
contenuto		contrasto alla violenza di genere			parità di genere	Curriculum Europeo		
ore	10	4	4	3	4	6	2	33

17) CORRISPONDENZA VOTI ESPRESSI IN VENTESIMI CON QUELLI ESPRESSI IN DECIMI

VOTI IN VENTESIMI	voti in decimi
1	-
2	1
3	1.5
4	2
5	2.5
6	3
7	3.5
8	4
9	4.5
10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7
15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.5
20	10

Ad ogni prova d'esame scritta e orale si assegna, per dare la sufficienza, 12/20. Il totale delle prove giudicate sufficienti è 36/60. Per superare l'esame si deve conseguire almeno 60/100, risultante dalla somma:

24 prove scritte + 12 prova orale

36 prove d'esame + 24 credito scolastico minimo (7+8+9)

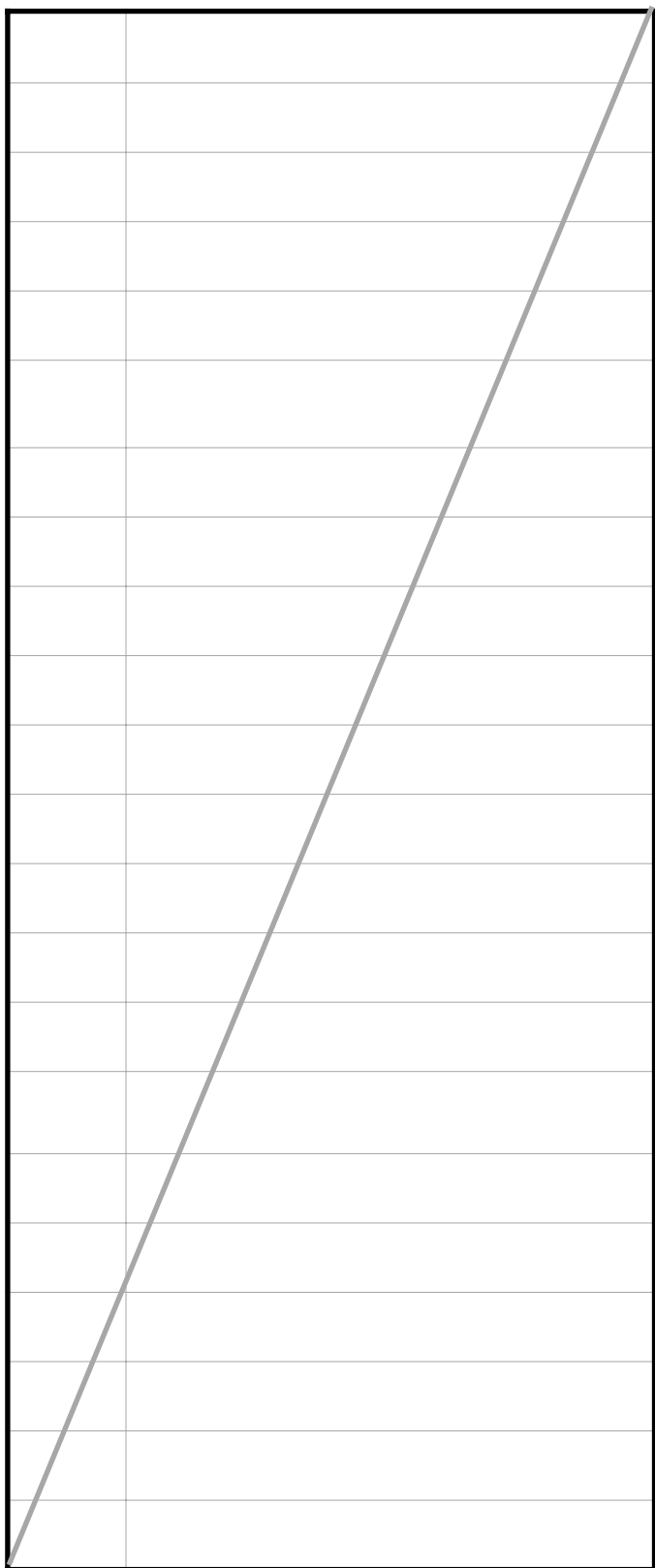
60 Totale superamento esami di Stato

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 5 maggio 2025.

18) IL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFESSORI	DISCIPLINA
Biagioli Annalisa	Italiano e Storia
Andrea Casarrubea	Storia dell'arte
Igor Spiritiglozzi	Ed. Fisica
Carlotta Leoni	Laboratorio Audiovisivo Multimediale
Andrea Paoella	Filosofia
Luciano Quinci	Fisica
Arianna Marmo	Inglese
Filomena Mosca	Sostegno
Augusto Novelli	Religione
Alessandra Catalani	Progettazione Audiovisivo Multimediale
Luciano Quinci	Matematica
Katarzina Chojnacka	Materia alternativa
Liliana Jugaru	Ed Civica "Cittadinanza e Costituzione"

18) ELENCO DEGLI ALUNNI



19) GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
FOCALIZZAZIONE	- Rispetto dei vincoli della consegna ; - Puntualità dell'analisi;	1-2	3	4	5-6	7
CAPACITA' DI COMPrensione E ANALISI DEL TESTO	- Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo complesso e nelle sue strutture testuali, tematiche e stilistiche;	1-3	4	5	6-7	8
ESPRESSIONE LINGUISTICA	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale;	0,5	1	2	2,5	3
CAPACITA' ARGOMENTATIVA E CRITICA	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; - Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali.	/	0,5	1	1,5	2
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						

21) GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	Voto 1-3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
------------	----------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------

CONOSCENZE							
Conoscenza teorica e operativa del linguaggio audiovisivo multimediale.	Non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e del linguaggio da utilizzare.	Ha conoscenze lacunose che non riesce ad utilizzare per decodificare e produrre il messaggio audiovisivo multimediale.	Conosce solo parzialmente le tematiche affrontate e riesce ad utilizzare il linguaggio solo se guidato.	Conosce la base di tutte le tematiche affrontate ed utilizza il linguaggio audiovisivo multimediale.	Conosce tutte le tematiche affrontate e ed utilizza il linguaggio audiovisivo multimediale in maniera funzionale.	Conosce tutte le tematiche affrontate e utilizza con sicurezza i codici del linguaggio audiovisivo multimediale.	Ha fatto proprie le tematiche affrontate e vi apporta personali contributi.
ABILITÀ							
Saper applicare le tecniche specifiche per la realizzazione di prodotti multimediali con le metodologie e i software in uso nel laboratorio.	Non dimostra alcuna abilità operativa. Non produce alcun elaborato.	Applica le metodologie e le tecniche operative in modo errato e utilizza gli strumenti di laboratorio commettendo gravi errori pratici.	Applica le metodologie e le tecniche operative in modo incerto e utilizza gli strumenti di laboratorio con qualche errore tecnico/pratico	Applica le metodologie e le tecniche operative di base in modo corretto e utilizza gli strumenti di laboratorio senza commettere errori sostanziali.	Applica le metodologie e le tecniche operative in modo circostanziato e utilizza gli strumenti di laboratorio in modo corretto.	Applica le metodologie, le tecniche e gli strumenti in modo autonomo raggiungendo risultati apprezzabili per qualità estetica ed espressiva.	Applica con padronanza le metodologie e le tecniche specifiche, utilizza gli strumenti in maniera finalizzata ad una esigenza espressiva personale ed ottiene risultati originali.

COMPETENZE	Non partecipa alle attività didattiche. La produzione è nulla.	Non ha acquisito un grado di autonomia operativa adeguato alla circostanza. La cunosca la capacità di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.	Ha bisogno di una guida per organizzare le procedure operative, applicare le nozioni acquisite e portare a termine il lavoro. Quasi sufficiente la capacità di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.	È in grado di organizzare e le procedure operative ed applicare le nozioni acquisite in funzione del proprio lavoro, rispetta i tempi di consegna. - Sufficiente - capacità di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.	E' in grado di attivare e ripetere i processi operativi affrontando o problemi nuovi, riesce a produrre elaborati in modo autonomo e puntuale. Buona capacità di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.	Possiede ottime competenze di rielaborazione e utilizza un proprio linguaggio espressivo. E' in grado di lavorare in gruppo. Ottima capacità di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.	Possiede competenze e di rielaborazione eccellenti, riesce a produrre elaborati originali svincolandosi dagli stereotipi presentando soluzioni alternative. Eccellenti capacità di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
Elaborazione autonoma e personale dei contenuti e delle tecniche espressive per la produzione di opere originali. Attitudine alla soluzione di problemi (problem solving)	Non ha competenze tecniche ed espressive. Non ha capacità di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi						

22) GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

23) ELENCO ALLEGATI

1. Relazione pcto;
2. Programmi delle singole materie d'insegnamento;
3. Tracce delle Simulazione delle Prove d'Esame;
4. Griglie di valutazione delle singole discipline/aree disciplinari, approvate dal collegio dei docenti ed inserite nella specifica sezione del ptof;
5. Incremento credito scolastico.

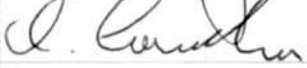
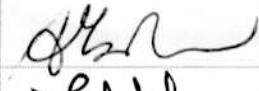
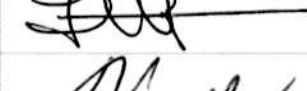
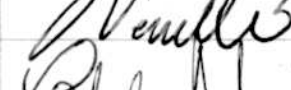
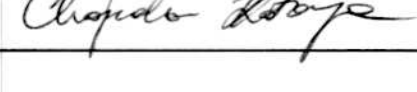
Tivoli, Lunedì 15 maggio 2025

**IL COORDINATORE
SCOLASTICO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

IL DIRIGENTE

FOGLIO FIRMA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5F 2024/25

PROFESSORI	DISCIPLINA	FIRMA
Biagioli Annalisa	Italiano e Storia	
Andrea Casarrubea	Storia dell'arte	
Igor Spiritiglozzi	Ed. Fisica	
Carlotta Leoni	Laboratorio Audiovisivo Multimediale	
Andrea Paoella	Filosofia	
Luciano Quinci	Fisica	
Arianna Marmo	Inglese	
Filomena Mosca	Sostegno	
Augusto Novelli	Religione	
Alessandra Catalani	Progettaz. Audiovisivo Multimediale	
Luciano Quinci	Matematica	
Katarzina Chojnacka	Materia alternativa	

Tivoli 6 maggio 2025

La coordinatrice di Classe	Il Dirigente scolastico
	